

*Quest'anno lo Spi Lombardia nel Viaggio della Memoria ha voluto ricordare i 60 dei Trattati di Roma primo passo verso la costituzione dell'Unione europea. Per questo siamo andati a Ventotene, l'isola in cui furono confinati tra gli altri, Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi autori del II manifesto per un'Europa libera e unita. Prima di raggiungere l'isola ci siamo fermati a Marzabotto per visitare il sacrario, memoria di uno degli eccidi più efferati della storia della seconda guerra mondiale.*

a pagina 4



## La Costituzione, il lavoro il nostro rapporto con i giovani

di Roberto Carenzi – Segretario generale Spi Cremona

Nel nostro Paese da qualche giorno sono partiti i lavori per la costruzione di una nuova 'strada', se ne sentiva il bisogno in un territorio che sicuramente non brilla per la realizzazione di infrastrutture. È una strada che collega simbolicamente il nostro territorio a un paesino vicino a Firenze che si chiama Barbiana, sede di una scuola che negli anni '60 è stata esempio di percorsi didattici innovativi e all'avanguardia. Fra le varie cose che a Barbiana sono state realizzate dalla fondazione Don Lorenzo Milani, esiste un sentiero chiamato *Sentiero della Costituzione*, segnato da quarantacinque grandi pannelli disegnati dagli studenti di diverse scuole d'Italia per capire e approfondire gli articoli della Costituzione, un esercizio ritengo indispen-

sabile a tanti in un momento storico dove da più parti si cerca di mettere in discussione le fondamenta del nostro Paese. Lo Spi di Cremona da qualche anno collabora con i giovani cremonesi attraverso vari progetti, aventi tutti l'obiettivo di abbattere le barriere generazionali e nel contempo generare azioni positive che dimostrino quanto a cuore stia allo Spi e all'intera Cgil il futuro dei nostri ragazzi, e quanto sia profonda la consapevolezza che il miglioramento del Paese e della società non può che passare da una generazione preparata e solidale. Dopo le positive esperienze tuttora in corso con gli studenti dell'istituto Einaudi, che per il terzo anno vedono la realizzazione di percorsi che affiancano le conoscenze teo-

riche, apprese dai testi didattici e dai docenti, alla realtà delle case di riposo, quest'anno abbiamo predisposto, ispirandoci a Barbiana, un progetto con l'istituto Romani di Casalmaggiore che come obiettivo ha quello di far conoscere e approfondire la nostra Costituzione con particolare attenzione agli articoli che riguardano il lavoro e la sua difesa oltre che la difesa dei diritti dei lavoratori. Ci sembra un tema di grande attualità non solo per la ricorrenza dell'approvazione della Carta Costituzionale da parte dell'Assemblea Costituente (avvenuta esattamente settant'anni fa) ma anche perché i temi connessi al diritto al lavoro, a un'equa retribuzione, alle necessarie condizioni di sicurezza nelle quali lavorare e a una pensione dignitosa e proporzio-

nata al lavoro svolto, sono drammaticamente trasversali a tutte le generazioni e trovano lì un baluardo di difesa dagli attacchi che oggi vengono loro quotidianamente portati. Il progetto si articola in quattro momenti fondamentali: 1) allestimento (inizio marzo) della mostra *Il sentiero della Costituzione*, articolata in cinquanta pannelli che illustrano i primi 54 articoli della Costituzione; 2) adesione al progetto didattico *Adotta la Costituzione* che consiste nella 'adozione' di un articolo della Costituzione da parte della scuola che ne deve fare oggetto di approfondimento da parte di alunni e docenti (in particolare uno degli articoli che concernono il lavoro e le sue tutele); 3) visita (da parte di una o più

(Continua a pagina 8)

Numero 2  
Aprile 2017

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

**Immigrazione:  
i pensieri  
di un giovanissimo  
studente**

A pagina 2

**Il lavoro  
al centro**

Ivan Pedretti  
e Stefano Landini  
a pagina 3

**Una magica cornice  
per Festival  
RisorsAnziani**

A pagina 4

**Dalla 14<sup>a</sup>  
alle novità del 730**

A pagina 5

**La poesia  
dei Giochi**

XXIII edizione a Grado

A pagina 6

**Viva Vittoria  
a Cremona**

A pagina 7

**È utile sapere**

A pagina 7

**Giochi:  
siamo pronti!**

A pagina 8

# Immigrazione: i pensieri di un giovanissimo studente

di Angela Maestrelli - Lega Spi Cremona

È arrivato alla piccola, anzi piccolissima redazione locale di Spi Insieme, lo scritto di Matteo, un ragazzo di tredici anni che frequenta la terza media di un paese del territorio cremonese. È il nipote di uno di noi, non importa di chi, importa che appartenga alla giovane generazione e che ci offra l'occasione di un confronto visto che noi giovani non lo siamo più. Fragili gli uni e fragili gli altri, due fragilità che si incontrano.

Spunto di riflessione è il tema svolto da Matteo, quando a scuola viene proposto di argomentare la tematica inerente l'immigrazione, fenomeno ormai inarrestabile presente in questo mondo globale in continua trasformazione. La società è in continuo e rapido mutamento, le questioni irrisolte si ripercuotono su tutti noi, non ci lasciano e chiedono di essere governate. Matteo lo avverte, lo sente, a modo suo si forma opinioni, nutre sentimenti e ci fa pensare.

Queste le sue argomentazioni. *"L'immigrazione è il trasferimento permanente o temporaneo di masse di persone da un altro paese. Questo spostamento è causato da diversi fattori: il primo è la guerra, quindi per risolvere il problema si dovrebbe ottenere la pace; un altro fattore è il lavoro, molti migranti si spostano per trovare un lavoro per mantenere la propria famiglia, un terzo motivo, che a volte costringe al trasferimento, è la politica e infine c'è la religione. Durante questi spostamenti muoiono centinaia di persone perché i mezzi usati sono spesso barche piccole e in pessime condizioni o addirittura gommoni su cui viaggiano troppe persone. Queste masse arrivano fino qui in Italia e in Grecia dove vengono salvate dalla Guardia Costiera. Io ammiro molto queste persone, che sono anche volontari, perché ogni giorno salvano tantissime vite coraggiosamente. In questi Paesi i migranti restano poco tempo per poi trasferirsi in altre zone, come in Francia, Inghilterra e Germania, ma alcuni di questi paesi hanno chiuso le frontiere e non vogliono più saperne di migranti, quindi i malcapitati sono costretti a rimanere nel Paese dove sono sbarcati. Questo è il problema dell'Italia: ci sono troppi mi-*

*granti da mantenere. A mio parere gli altri Stati dovrebbero fornire aiuto ospitandoli o prestando soldi. A garantire un soggiorno vivibile ci sono associazioni come la Caritas, che aiuta i migranti e raccoglie offerte e indumenti; anche io aiuto regalando vestiti che non uso e facendo offerte. Una delle mie associazioni preferite è quella di Medici senza frontiere: è un gruppo di dottori e infermieri che si occupano della salute dei migranti. Però sorge una domanda... l'immigrazione è un problema o una risorsa? Molte persone pensano che sia un problema e quindi di lasciarli in balia del mare senza aiuto: io sono contro quest'opinione perché anche i migranti sono esseri come noi, soltanto più sfortunati e sarebbe ingiusto lasciarli in mare. Infatti essi possono fornire un contributo economico svolgendo piccoli lavori nella comunità. Dico questo perché ho vi-*

*usanze nuove da sperimentare... come la musica e la lingua. Purtroppo, un problema per l'Italia, è che i migranti occupano posti di lavoro, portandoli via ad altri italiani. A mio parere, se i migranti sono scortesi e cattivi con le altre persone se ne possono tornare da dove sono venuti. Però c'è una cosa che non capisco... ai migranti*

*dimento e riflessione. Non ricorriamo a soluzioni facili che fanno, di giudizi affrettati, affermazioni senza appello. Nelle operazioni di salvataggio che tu apprezzi sbarcano superstiti che spesso restano vittime delle loro illusioni. Fuggono dalla miseria, dalla fame, dalla guerra, dalla siccità, da terre ormai aride, dall'abbandono e durante il viag-*

*riduca i posti di lavoro o i salari in Europa e in America. Continuiamo a porci domande e documentiamoci senza amplificare gli stereotipi, gli slogan che impauriscono, che ci fanno sentire insicuri e diventano pericolosi perché spargono diffidenza e odio. Studiamo insieme i modi per trovare soluzioni e provare a risolvere quelli che tu, Matteo,*



*sto con i miei occhi che alcuni individui si vogliono rendere utili. A Spinadesco ospitiamo in una casa parrocchiale un gruppo di migranti: essi, in estate, si offrono volontari per svolgere lavori utili all'interno dell'oratorio e del paese. Ho stretto amicizia anche con alcuni di loro, ma ormai se ne sono andati. Quindi intendo dire che non tutte queste persone sono cattive e svogliate; possono esserci individui non molto sciovevoli che piuttosto che lavorare rubano, ma succede poche volte. Molti imprenditori, però se ne approfittano ingiustamente sfruttando i migranti pagandoli poco. Un altro punto a favore dell'immigrazione, secondo me, è l'arricchimento culturale: queste persone portano con loro religioni e*

*vengono forniti soldi con cui è possibile comprare cibo e per mantenersi in salute, allora come riescono a comprarsi abbigliamento di marca di cui un solo capo costa un capitale? Dove prendono tutti questi soldi e soprattutto come? Queste sono le mie opinioni sull'immigrazione, dopo è compito dello Stato prendere provvedimenti."*

Che dire a Matteo?

L'idea che esprimi di conseguire la pace, l'esperienza che porti riguardo l'amicizia e la solidarietà mi rincuorano anche se, in conclusione al tuo scritto, alcune opinioni e interrogativi sembrano in contraddizione. Non è facile trovare risposte e le tematiche che affronti lasciano aperte domande che ormai tutti si fanno. Proviamo a seguire insieme una sorta di approfondimento e riflessione.

Non ricorriamo a soluzioni facili che fanno, di giudizi affrettati, affermazioni senza appello. Nelle operazioni di salvataggio che tu apprezzi sbarcano superstiti che spesso restano vittime delle loro illusioni. Fuggono dalla miseria, dalla fame, dalla guerra, dalla siccità, da terre ormai aride, dall'abbandono e durante il viaggio muoiono in mille e mille e non solo in quel mediterraneo che nutre in loro speranze senza confini. Il fondo di questo mare-miraggio è spesso la loro tomba perché le imbarcazioni, come tu dici, sono inadeguate. Mille e mille di loro vengono sepolti dalla sabbia del deserto perché il deserto libico è grande come Italia Francia e Spagna messe insieme. Solo l'acqua e la sabbia sostituiscono la pietà umana dando loro sepoltura. Non riescono ad attraversare perché non bevono, non mangiano o finiscono i soldi per continuare il viaggio. I mercanti di uomini invece si arricchiscono. Chi traffica in esseri umani va a prenderli in discariche di rifiuti che noi europei riempiamo di cellulari, televisori e apparecchiature tecnologiche inutilizzate e rese superflue da nuovi modelli e che per loro costituiscono la sopravvivenza. Spesso imbracciano armi che noi forniamo con abbondanza e sono in balia di chi si approfitta di loro, della loro speranza, del loro desiderio. Pensiamo a un futuro in cui il bisogno d'acqua provocherà nuove guerre. Pensiamo a una comunità umana che non sia esclusivamente raccontata dallo schermo televisivo ma ripensata con cura e umanità. Non c'è alcuna evidenza che l'aumento dei migranti

giustamente chiami problemi e che sono cruda realtà. Non pensiamo che costruendo muri, fili spinati e recinzioni possiamo dare risposte soddisfacenti; l'Italia è circondata dal mare e questo è un facile approdo, più di altri. La memoria dice che abbiamo avuto antenati che migravano per fare i minatori in altri paesi, bisnonni che espatriavano con valigie di cartone e cercavano fortuna ma ricordare non basta, bisogna agire. Dunque guardiamo insieme a progetti esistenti e che, alla maggior parte di noi, sembrano frutto di utopie. Quello presentato a Bruxelles da Milena Gabanelli che propone allo Stato di fare da protagonista senza lasciare che il dramma ci invada. L'Italia dovrebbe fare il 'lavoro sporco', come lei lo chiama, con il sostegno dell'Europa cambiare l'approccio all'immigrazione e all'accoglienza e trasformare lo spostamento di persone in opportunità. Non essere riusciti ad affrontare questo dirimente fenomeno migratorio, che dura ormai da più di un decennio, non vuol dire arrendersi. Quindi 'proviamoci!'. Grazie comunque per averci fatto riflettere su argomenti scomodi e renderci consapevoli che a voi ragazzi spetta la discussione, il confronto e a noi l'opportunità di passarvi l'eredità dell'esperienza. ■

# Il lavoro al centro dell'agenda politica del Paese

Seconda fase della trattativa col governo, conversione in legge del decreto del 17 marzo scorso relativo a voucher e responsabilità negli appalti, conversione in legge della Carta dei diritti universali del lavoro: la Cgil e lo Spi sono impegnati su molti fronti, non ultimo quello del prossimo Congresso. Di tutto ciò ne abbiamo discusso con i due segretari generali dello Spi nazionale, Ivan Pedretti, e della Lombardia, Stefano Landini.

## A che punto è la seconda fase della trattativa aperta con il governo?

**Pedretti** - La seconda fase del confronto con il governo è appena cominciata. Ci sono stati già due incontri. Il primo è servito da un lato per chiudere la fase precedente con i decreti attuativi che ancora mancavano all'appello e dall'altro per fissare l'agenda dei temi. Che sono tanti e molto importanti. Comunque si è deciso di cominciare a discutere della cosiddetta pensione di garanzia per i giovani. Ma discuteremo anche di altre questioni estremamente rilevanti per la previdenza italiana. Penso al riconoscimento del lavoro di cura, alle pensioni integrative, alla revisione dell'aspettativa di vita e al meccanismo di rivalutazione. Il secondo incontro si è concentrato sulle pensioni dei giovani. È ancora presto per capire esattamente cosa significhi e quali sono le ipotesi in campo. Di certo c'è che sindacati e governo hanno deciso finalmente di affrontare un tema che riguarda concretamente il futuro dei nostri figli e nipoti. Ce la metteremo tutta per fare un buon lavoro e per portare a casa dei risultati importanti.

Trovo positiva la scelta di continuare a discutere e a sedersi intorno ad un tavolo. Quando non lo si è fatto sono stati fatti dei danni. Quando invece si è deciso di farlo si sono prodotte delle buone cose. Aldilà del metodo, che è comunque importante, per noi conterà il merito. Ed è su questo che ci misureremo nelle prossime settimane.

**Landini** - La fase due del confronto col governo si colloca dentro un confronto che ha ristabilito la piena titolarità del sindacato, superando la logica, un po' autolesionista, del disconoscere la rappresentanza sociale. Se i de-

creti attuativi saranno coerenti si potrà proseguire allargando la trattativa a temi già definiti nei titoli, rilevanti per i pensionati e per coloro che in pensione ci de-

Per avere lo Statuto, conquista realizzata negli anni '70, abbiamo impiegato quindici anni. Abbiamo tenuto a Milano il 3 aprile scorso l'attivo generale dello Spi Lombar-

ria e di merito su come sta cambiando il mondo intorno a noi e su quale deve essere la nostra risposta conseguente. Penso che il tema del prossimo congresso debba

nel welfare e intorno al problema dell'invecchiamento della popolazione, a partire dalla sanità e dalla non autosufficienza. Stanno nascendo bisogni nuovi e diversi. Per questo credo che un sindacato come il nostro debba essere in grado di mettere in campo una proposta efficace.

Ritengo inoltre che il congresso che si sta per aprire debba essere unitario e che superi la cristallizzazione delle correnti. Che prevalga, quindi, il merito delle proposte e delle tante questioni da affrontare.

**Landini** - Uno Spi sempre più ancoraggio confederale della Cgil. una Cgil unita, che dispieghi le proprie forze nel rappresentare i tanti mondi dei lavori. Una rigorosa attenzione all'efficacia della nostra iniziativa a partire dal tesseramento. La libera iscrizione al sindacato è la nostra forza ed è la garanzia della nostra autonomia. Autonomia nella proposta - la Carta - senza scadere in un'ambigua indipendenza. Perché lo snodo della politica rimane un nervo scoperto di questi anni. Il nostro compito è quello di condizionare le scelte anche attraverso alleanze, non smettendo di tessere la tela dell'unità, senza la quale regaleremmo ad altri la forza del sindacato. ■



Stefano Landini e Ivan Pedretti

vono ancora andare.

## Dopo il decreto del 17 marzo quale percorso e quale ruolo per lo Spi per ottenere la Carta dei diritti?

**Pedretti** - Innanzitutto dobbiamo aspettare che il decreto sia effettivamente tramutato in legge. La Camera lo ha già approvato e ora manca solo il Senato. Si è aperta inoltre la discussione intorno alla Carta dei diritti, che per noi è importantissima e che è stata incardinata in Parlamento. Ci vorrà tempo e per questo dobbiamo tenere viva una relazione costruttiva e di merito con la politica ma anche continuare a mobilitarci. Dobbiamo consolidare l'idea che il lavoro non può e non deve essere precario e che ci sono dei diritti che devono essere riconosciuti. La Carta della Cgil non parla più soltanto dei lavori classici ma anche di quelli nuovi, meno strutturati. Sarebbe bene che chi ci governa la tenesse in considerazione per aprire una diversa stagione del diritto del lavoro.

**Landini** - La Carta è la nostra proposta strategica. Occorrerà avere il fiato lungo, la tenuta e la tenacia di una iniziativa che non sarà breve.

dia, abbiamo ospitato alcuni giovani segretari delle Camere del lavoro e delle categorie regionali. Una iniziativa molto apprezzata dai tanti che hanno affollato la sala di palazzo delle Stelline. Volevamo forzare un passaggio di consegne simbolico, c'è stato molto di più, si sono intrecciate esperienze e linguaggi. Le carte di identità diverse non sono state un ostacolo nel guardare al futuro. Conquistare la Carta è l'obiettivo sia per riunificare quei diritti universali che hanno subito la lacerazione di una grave e lunga crisi, sia per riaggiornarli a fronte dei cambiamenti avvenuti nel lavoro. Lo Spi della Lombardia ha intenzione di rilanciare i temi della Carta. Un gazebo in ogni mercato, per controllare le pensioni e rendere esigibili diritti che le persone spesso non sanno di avere, per stare ancora di più sul territorio, per fare in tutta la Lombardia una mega campagna di iscrizione allo Spi e alla Cgil.

## Quale sarà il ruolo dello Spi nel prossimo congresso della Cgil?

**Pedretti** - Il ruolo dello Spi sarà propositivo. C'è da affrontare una discussione se-

essere quale sindacato costruiamo per i prossimi anni. Un tema non di poco conto. Per quanto ci riguarda questo significa guardare ai mutamenti che stanno avvenendo

## Il 6 maggio a Roma la Cgil rilancia la sfida sui diritti

“Una grande straordinaria, manifestazione della Cgil il 6 maggio nelle periferie di Roma per essere accanto a coloro che vivono nei quartieri più degradati, a coloro che sono sfruttati dal capolarato per ricostruire la qualità del vivere”. Con queste parole Susanna Camusso ha concluso l'attivo dei quadri e delegati della Cgil lo scorso 8 aprile a Roma al teatro Brancaccio.

Una manifestazione per sostenere i diritti sul lavoro, per ribadire che non ci accontenta del decreto del 17 marzo su voucher e appalti ma che si vuole la legge. Non solo, la mobilitazione continuerà fino alla conquista della Carta dei diritti universali del lavoro. ■

CON  
**LIBERA IL LAVORO**  
REFERENDUM POPOLARI PER IL LAVORO 2017  
2 Si

# Una magica cornice per Festival RisorsAnziani

Terza edizione a Mantova dal 10 al 12 maggio

Negoziare sociale e qualità della vita sono i temi attorno ai quali ruoteranno le iniziative della terza edizione di *Festival RisorsAnziani e del dialogo intergenerazionale*, in programma dal 10 al 12 maggio prossimo a Mantova, una delle città più suggestive della Lombardia. Ancora una volta obiettivo dell'iniziativa è l'affermare la solidarietà intergenerazionale come strumento di coesione sociale, creando momenti di scambio tra l'esperienza dei meno giovani e i progetti dei più giovani che diventino poi origine di sinergie e progetti che vedono generazioni diverse affiancarsi.

Il programma, in corso di de-

finizione, è molto ricco.

**Due le principali iniziative politiche** che si terranno nelle due mattinate: giovedì 11 al Teatro Sociale con la presentazione della ricerca *La condizione degli anziani in Lombardia* e poi venerdì 12 al Teatro Bibiena un incontro dedicato a *Anziani e giovani insieme per un invecchiamento attivo - Qualche idea per il futuro*. L'11 maggio la mattinata avrà inizio con una breve pièce teatrale, poi dopo i saluti del segretario della Camera del lavoro di Mantova, Soffiati, e la presentazione del segretario generale dello Spi, Falavigna, Claudio Dossi, segretario Spi Lombardia introdurrà i lavori men-



tre Francesco Montemurro, Ires Morosini Piemonte, presenterà la ricerca. Interverranno i sindaci di alcune città capoluogo di provincia e un assessore regionale oltre alla segreteria Cgil Lombardia. Le conclusioni sono affidate al segretario generale Spi Ivan Pedretti.

Venerdì mattina verrà invece presentato il *Libro delle idee*, un volume che raccoglie tutte le numerose iniziative realizzate dall'area benessere, quindi dagli stili di vita allo sport, alla cultura, al tempo libero. Si tratta di un'attività che si fa sempre più intensa in tutte le leghe e che coinvolge molti dei nostri attivisti in progetti che interessano anche i giovani. L'obiettivo è quello di fare un primo bilancio da cui partire per un ulteriore sviluppo di questo settore che esula dalla tradizionale missione dello Spi.

**Numerose anche le iniziative ludico-culturali.** Si inizierà mercoledì 10 maggio alle 19 sul Lungo Rio di Pia-

za Martiri con la presentazione del Festival accompagnata da musica in piazza e un aperitivo.

Per il pomeriggio di giovedì è previsto un giro in battello sul lago di mezzo e sul lago di sotto mentre, invece, in serata dalle 20.30 in poi ci sarà il suggestivo corteo medioevale che da Palazzo Sordello arriverà in piazza Mantegna e qui si esibiranno *I musicanti d'la Basa*, un gruppo di otto ragazzi che suonano strumenti d'epoca medioevale.

La visita guidata a Palazzo Ducale, alla Basilica di Sant'Andrea e alla Camera degli Sposi chiuderà in gran bellezza, venerdì pomeriggio, questa due giorni mantovana. ■

## A Ventotene culla dell'Europa

Lo Spi Lombardia ha voluto celebrare i 60 anni dei Trattati di Roma con una visita a Ventotene, l'isola di confino dove – oltre a Pertini, Scoccimarro, Di Vittorio, Cederna, Terracini, Amendola solo per citare qualche nome – furono confinati anche Altiero Spinelli, Ernesto Rossi i “padri” del *Manifesto per un'Europa libera e unita*.

La folta delegazione è partita la mattina del 29 marzo: con i dirigenti e gli attivisti Spi quest'anno molto numerosi erano gli studenti, universitari e delle scuole superiori. Prima tappa Marzabotto e Monte Sole per ricordare l'eccidio perpetrato tra il 29 settembre e il 5 ottobre dalle truppe naziste: 995 i morti nei comuni di Grizzana Morandi, Monzuno e, appunto, Marzabotto.

In serata a Formia, l'incontro con Giulia Vassallo per un primo approfondimento sulla figura di Spinelli e sulla nascita del *Manifesto*. Il giorno dopo la visita a Ventotene, dopo la traversata in traghetto, dove la guida ha illustrato sia la storia dell'isola che mostrato i luoghi in cui erano concentrati i confinati raccontando anche come si svolgeva la loro vita. Prima di tornare a Formia un ultimo incontro con Vassallo dedicato a una riflessione di carattere storico ma sul futuro dell'Europa.

**Nel prossimo numero di Spi Insieme torneremo su questo Viaggio della Memoria riportando le impressioni di chi è venuto con noi.** ■



Al monumento di Monte Sole



Ventotene “una ciabatta sul mare” come la definì Camilla Ravera



Stefano Landini con gli studenti



# La 14<sup>a</sup> mensilità

**La somma aggiuntiva**, meglio conosciuta come 'quattordicesima' per le pensioni basse, è stata istituita dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. **Viene corrisposta in unica soluzione sulla rata di pensione del mese di luglio di ogni anno**, ai pensionati con età pari o superiore a **64 anni** e a condizione che non superino determinati **limiti di reddito personale**. Sono interessati i pensionati titolari di uno o più trattamenti a carico di Inps (tutte le gestioni), ex Inpdap, ex Ipost, ex Enpals. **I requisiti per il diritto** L'importo della somma aggiuntiva è determinato:

- dal reddito personale. Il

limite di reddito personale, oltre il quale la 14<sup>a</sup> non spetta è dato dalla somma di 1,5 volte il Trattamento Minimo dell'anno considerato a cui si aggiunge la somma aggiuntiva intera. Vanno considerati i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti da imposta e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sostitutiva (tutte le pensioni incluse le inv. civ e le rendite Inail). Sono **esclusi dal reddito**, tra gli altri, gli Anf e gli Af, l'indennità di accompagnamento, la casa di abitazione e le sue pertinenze, il Tfr, le competenze arretrate soggette a tassazione separata, le pensioni di guerra, l'inden-

nizzo legge 210/92; **•anzianità contributiva complessiva**. È l'altro elemento, costante nel tempo, che determina l'importo della 14<sup>a</sup>. L'anzianità contributiva è la quantità di contributi versati quando si lavorava e che hanno dato diritto alla pensione. Più saranno i contributi versati, più elevato sarà l'importo della 14<sup>a</sup> (vedi tabella). Sono previste tre fasce di anzianità: per i dipendenti fino a 15 anni, da 15 a 25, oltre i 25; per gli autonomi fino a 18, da 18 a 28 e oltre i 28 anni di contribuzione. Per i bititolari di pensioni dirette e ai superstiti, si tiene conto della sola anzianità con-

tributiva complessiva relativa alle sole pensioni dirette. Per i titolari solo di pensioni ai superstiti, anzianità contributiva viene considerata in misura pari all'aliquota di reversibilità dell'avente diritto (esempio 60% per il coniuge). **La 14<sup>a</sup> nel 2017** Nel corso del 2016 il sindacato confederale, dopo un confronto con il governo, ha ottenuto importanti risultati in favore dei lavoratori e dei pensionati, riportati nel documento di sintesi sottoscritto il 28 settembre 2016. Il Governo ha concretizzato il verbale di sintesi nella legge di Bilancio 2017. **Per quanto riguarda la 14 mensilità, due sono le no-**

**vità positive previste:**

- dal prossimo luglio aumenta l'importo della 14<sup>a</sup> (+30%) per chi già la percepiva nell/nel anno/i precedenti o per chi compirà 64 anni quest'anno non superando 752,84 euro al mese (1,5 volte il trattamento minimo) (vedi tabella 1);
- sempre da luglio, aumenteranno i pensionati che hanno diritto alla 14<sup>a</sup> perché il limite di reddito personale è stato elevato fin a TMx2, cioè fino a 1.003,78 euro al mese. Quindi, chi ne era escluso fino al 2016 per motivi di reddito, nel 2017 potrà averne diritto. In questi casi però l'importo della 14<sup>a</sup> **non sarà aumentato del 30%**. (vedi tabella 2). ■

## Tabella 1

**Somma aggiuntiva 14<sup>a</sup> mensilità (pensioni basse) 2017 aumento importo del 30%**

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx1,5)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 437,00	Euro 10.223,86	Euro 9.786,86
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 546,00	Euro 10.332,86	
>25 anni	>28 anni	Euro 655,00	Euro 10.441,86	

Se il reddito del pensionato è più alto di 1,5 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

## Tabella 2

**14<sup>a</sup> anno 2017 con aumento limite di reddito personale fino a 2 volte il trattamento minimo**

Pensione da lavoro dipendente	Pensione da lavoro autonomo	Somma aggiuntiva	Limite reddito personale oltre il quale la somma non spetta	Limite reddito personale entro il quale spetta la somma intera (TMx2)
≤ 15 anni	≤ 18 anni	Euro 336,00	Euro 13.385,14	Euro 13.049,14
>15 ≤25 anni	>18 ≤28 anni	Euro 420,00	Euro 13.469,14	
>25 anni	>28 anni	Euro 504,00	Euro 13.553,14	

Se il reddito del pensionato è più alto di 2 volte il minimo, la quattordicesima viene ridotta in modo da non superare complessivamente il limite massimo di riferimento.

## È UTILE SAPERE

### 2017: le novità del 730

L'attività di assistenza fiscale 2017 ha preso avvio lo scorso marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2017 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

L'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata" già dalla metà del mese di aprile. Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati messi a disposizione dell'agenzia nella precompilata sono superiori a quelli presenti l'anno scorso.

Riguardano spese sostenute nel 2015 relative a prestazioni mediche, tasse universitarie, spese funebri e di ristrutturazione, contributi previdenziali, contratti assicurativi. I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Le prime comprendono solo quelle sostenute nelle farmacie e quindi l'Agenzia non fornisce gli importi corrisposti a medici per prestazioni specialistiche, anche se rese in strutture pubbliche, e per farmaci da banco o non prescritti con ricetta dal medico. Per quanto attiene alle spese di ristrutturazione vengono forniti gli importi presenti nei bonifici che possono riguardare anche spese sostenute da altri soggetti che hanno titolo ad usufruire dell'agevolazione.

Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto.

Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>.

### Novità importanti: spese di ristrutturazione e riqualificazione energetica di immobili

L'Agenzia ha modificato l'orientamento sino ad ora sostenuto rispetto al contenuto del bonifico di pagamento delle fatture per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di immobili.

Nel caso in cui il bonifico non contenesse tutti i dati pervisti dalla normativa e non abbia consentito alla banca di effettuare la ritenuta d'acconto sino allo scorso anno il Caaf non poteva riconoscere l'agevolazione fiscale. Con la pubblicazione della circolare esplicativa n.43/2016 l'Agenzia delle entrate ha stabilito che le spese in questione possono essere portate in detrazione anche se il bonifico sia stato compilato in maniera tale da non consentire alle banche o alle Poste di effettuare la ritenuta d'acconto. In questo caso il fornitore deve attestare con autocertificazione di aver ricevuto le somme indicate nel bonifico e di averle correttamente inserite nella contabilità della sua impresa. Questa autocertificazione deve essere esibita per poter usufruire in fase di presentazione del modello 730 delle detrazioni d'imposta. ■

# La poesia dei Giochi

A Grado dal 18 al 22 settembre

di Valerio Zanolla - Segreteria Spi Lombardia  
e Italo Formigoni - Responsabile Area Benessere Spi Lombardia

La presentazione di un'iniziativa eterogenea come è la settimana dei *Giochi di LiberEtà* spiegata da chi ha partecipato, assieme ad altri, alla sua organizzazione è sempre sospetta. Inutile, se la proposta che si vuole presentare ha un suo valore intrinseco. È, invece, indizio della sua insufficienza se il progetto di cui si parla ha bisogno di essere celebrato. Si rischia pure di rovinare la sorpresa, come quando si spiega una barzelletta o se ne anticipa il finale.

Allora vi chiederete perché mai mi sto accingendo a scrivere dei prossimi Giochi di LiberEtà che si svolgeranno a Grado nel mese di settembre: perché siamo davvero di fronte a una piacevole novità ed è bene che tutti sappiano di cosa stiamo parlando.

Terra di confine il Friuli ha

vissuto nella sua storia l'influenza di grandi popoli: i Romani, gli Unni di Attila, i Longobardi per essere poi sotto la Repubblica di Venezia e, quindi, protagonista delle tragiche vicende della due guerre mondiali. L'attuale territorio è quello definito col trattato di Osimo del 1975.

La città di Grado, in provincia di Gorizia, è adagiata sull'omonima laguna nella parte nord del mare Adriatico, fu una città rifugio per le po-

polazioni spaventate dalle invasioni barbariche, le sue attuali strade il ponte sulla laguna sono state, infatti, costruite sopra l'antico argine. A pochi chilometri da Grado si trova Aquileia, altra città ricca di storia dove tutt'ora sono visibili i resti romani delle mura, del teatro, del mausoleo oltre agli affreschi e ai mosaici della Basilica della Beata Vergine. Altro gioiello è Palmanova, città fortificata a nove punte, costruita nel 1593 come avam-



posto di difesa della Repubblica di Venezia.

Biagio Marin, poeta gradese, che è stato anche presidente del Cln a Trieste, cantava in una sua bella poesia dal titolo *Una canzon de fèmena*, le bellezze del vespro tra le case incantate di Grado sotto il cristallo terso del cielo settembrino. Sì, quest'anno a settembre andremo a Grado nel Friuli, per le finali dei Giochi di LiberEtà.

Faremo in questa cittadina la ventitreesima edizione dei Giochi, proprio sulla bella laguna di Grado e trascorreremo alcuni giorni di serenità dopo un anno di 730, as-

segni familiari, indennità di accompagnamento e Obis M. Una pausa, per tutti i pensionati e le pensionate, piena come sempre d'iniziativa, giochi, sport, spiaggia, non dimentichiamoci che a Grado è stato costruito il primo stabilimento di sabbiature d'Europa. Spettacoli musicali e teatrali, convegni, mostre e la sera ballo per chi sa ballare e per chi ama guardare i ballerini, quando ballano seri, come i bambini che giocano. Questi sono i Giochi, questo sarà il settembre a Grado: *"Una canzon de fèmena che se stende comò caressa col da sul paese"*. ■

## Giochi di LiberEtà



Grado

18 - 22 settembre 2017

Quota di partecipazione in camera doppia

**300 euro** viaggio escluso

## Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2017

**BASILICATA**  
Scanzano Jonico  
Club Hotel Portogreco 4\*  
Dal 18 giugno  
al 2 luglio 2017

**Euro 1160\***

Volo a/r - pensione completa  
con bevande - servizio spiaggia incluso

**TOUR DELL'ALBANIA**  
Tirana, Apollonia,  
Berat, Butrinto,  
Scutari...

Partenze:  
1, 8, 15, 22 luglio 2017

**Euro 990\***  
29 luglio 2017

**Euro 1040\***  
Volo a/r - pensione completa -  
guida parlante italiano  
(diritti di iscrizione  
e tasse aeroportuali escluse)

**GRECIA - Kos**  
Eden Village Natura Park 4\*  
Dal 9 al 23 settembre 2017

**Euro 1150\***

Volo a/r - ALL INCLUSIVE

**SICILIA - Siracusa**  
NICOLAUS CLUB  
Fontane Bianche 4\*  
Dal 10 al 24 settembre 2017

**Euro 1180\***

Volo a/r - ALL INCLUSIVE -  
tessera club e servizio spiaggia inclusi



Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46 - Milano

Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - Legnano

Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - Brescia

Etlis Point Gorgonzola  
Via Italia, 51 - Gorgonzola

Etlis Point Paderno  
Via Roma, 68 - Paderno

Per informazioni:  
Tel. 02 5456148 - [www.etlisind.it](http://www.etlisind.it)

**ROMAGNA**  
Cattolica  
Dal 27 maggio  
al 10 giugno 2017

**Hotel Major\*\*\***

**Euro 595\***

**Hotel Nautilus\*\*\***

**Euro 600\***

Viaggio in bus dalle località prestabilite -  
trattamento di pensione completa  
con bevande ai pasti in hotel -  
servizio spiaggia

**LIGURIA**  
Pietra Ligure  
Hotel Minerva\*\*\*  
Dal 27 maggio  
al 10 giugno 2017

**Euro 650\***

Viaggio in bus dalle località prestabilite -  
trattamento di pensione completa  
con bevande ai pasti in hotel -  
servizio spiaggia

**ISCHIA**  
Roulette Cast Hotels  
Dal 21 al 28 maggio 2017

**Euro 405\***

Dal 4 al 11 giugno 2017

**Euro 435\***

Viaggio in bus dalle località prestabilite -  
trattamento di pensione completa  
con bevande ai pasti in hotel

**Tour SAN PIETROBURGO  
E MOSCA**

Dal 12 al 19 luglio 2017

**Euro 1590\***

Volo a/r - tasse aeroportuali - trattamento  
di mezza pensione - visto d'ingresso



Per informazioni contattare:  
Tel. 0341 365341  
[info@sacchiebagagli.it](mailto:info@sacchiebagagli.it)  
[www.sacchiebagagli.it](http://www.sacchiebagagli.it)  
Seguici su FB:  
Agenzia Sacchi & Bagagli

\*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.



# Viva Vittoria a Cremona

di Daniela Chiodelli – Segreteria Spi Cremona

Domenica 5 marzo una splendida giornata di sole, contrariamente alle previsioni, ha accolto *Viva Vittoria* a Cremona. Nella nostra Piazza del Duomo, ottocento coperte di lana, realizzate a mano e distese per terra, hanno ravvivato di mille colori la suggestiva iniziativa.

A fine giornata più di seicento sono state le coperte vendute, per tutto il giorno un via vai di persone che, guardandosi intorno, cercavano la coperta più bella da acquistare. Il ricavato, par-

ziale, è stato di oltre quindicimila euro e destinato ad Aida Onlus per il completamento della casa di accoglienza per donne e bambini vittime di violenza.

Come Spi abbiamo aderito fin da subito alla proposta di Rete donne di Cremona, consapevoli che, oltre alle parole e alle analisi sul perché di tanta violenza, di tante uccisioni di donne per mano di mariti o ex fidanzati, servono fatti e aiuti concreti.

Senza dimenticare il prezioso significato simbolico

racchiuso nella definizione di *Viva Vittoria*, opera d'arte relazionale condivisa. Opera d'arte perché ogni coperta è un pezzo unico, realizzato a mano e valorizzato dal fine; condivisa perché le tante donne appartenenti alle associazioni che hanno aderito, ma anche singolarmente, si sono unite e relazionate anche senza vedersi o conoscersi.

A riprova che, quando c'è di mezzo una buona causa, le donne sanno essere unite e solidali. ■



domenica 28 maggio 2017- ore 20,30  
presso il Teatro dell'Oratorio di Corte de' Frati (CR)

**La Compagnia Teatrale di Cremona**

**PRIMADONNE**

presenta  
Testi tratti da: Stefano Benni, Achille Campanile e Bruno Corra

**"Giro di vite"**

con: Maria Angela Bartoli, Davide Ceriali, Eugenio Vittorio Donise, Mariella Lauri, Emi Mori, Olga Ribera, Laura Dalla Noce, Emanuela Soffiantini  
tecnico luci ed audio: Marcello Giaccu  
regia: Maria Angela Bartoli

*Nella stazione, punto di partenza e di arrivo, si incontrano persone che trascinano la propria vita come un bagaglio, leggero o pesante. A volte basta un fischio del treno per trasportare la mente... e farla correre su binari "dentro" o "fuori di noi"? Nelle storie rappresentate si percorrono momenti della vita di coppia, familiare, amicale, lavorativa... con ironia, giochi di parole, umorismo al fine di viaggiare solo con un leggero bagaglio..... umano!!*

Ingresso libero

CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CORTE DE' FRATI  
arci  
CGIL SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CREMONA

## È UTILE SAPERE

### Un nuovo sportello sociale

Presso la **lega di Cremona in via Mantova 25** è stato attivato lo sportello sociale particolarmente dedicato alla non autosufficienza. Lo scopo è quello di aiutare le persone a orientarsi all'interno di un sistema frammentato come è spesso quello delle reti sociali e socio sanitarie.

Lo sportello fornirà informazioni su: invalidità/legge 104, indennità di accompagnamento, assistenza domiciliare, centro diurno integrato, esenzione ticket, casa di riposo (Rsa), amministratore di sostegno, diritti dei cittadini fragili e non autosufficienti, sostegni reddituali per le fragilità.

Orari di apertura: lunedì e venerdì dalle 9.30 alle 12; giovedì dalle 15 alle 17.

### Sei un ex dipendente pubblico?

Vuoi controllare la tua pensione o la tua liquidazione Tfs o Tfr?

Presso lo Spi Cgil di Cremona è stato attivato un nuovo servizio specializzato dedicato agli iscritti ex dipendenti pubblici:

- controlleremo se la tua pensione è stata liquidata correttamente
- verificheremo il calcolo della tua liquidazione (Tfs o Tfr).

(N.B. i conteggi fatti dagli operatori Spi Cgil di Cremona sulle pensioni hanno portato in molti casi al recupero di somme di denaro dovute e non erogate)

Al servizio, istituito presso la sede della Camera del Lavoro di Cremona, via Mantova 25, si potrà accedere tramite appuntamento nei giorni di lunedì e mercoledì pomeriggio.

L'appuntamento può essere fissato direttamente di persona presso l'ufficio Spi di Cremona oppure telefonando al numero 0372 448604.

### Avviso ex dipendenti Enel

Per gli ex dipendenti dell'Enel che sono andati in pensione anteriormente al 6 Luglio 2011 esiste la possibilità di un'azione giudiziaria nei confronti dell'Inps per il ricalcolo dell'entità della pensione determinata secondo le norme in vigore nell'assicurazione obbligatoria per i lavoratori dipendenti. Chi fosse interessato per ulteriori informazioni e chiarimenti può rivolgersi allo Spi presso la Camera del lavoro di Cremona. ■



# Siamo pronti!

Cremona: al via la XXIII edizione Giochi Liberetà

di Luigi Foglio



Anche quest'anno lo Spi provinciale, attraverso le sue quindici leghe, è impegnato nella realizzazione dei Giochi di Liberetà giunti alla loro ventitreesima edizione.

Nelle varie iniziative sono coinvolti, oltre ai nostri pensionati, anche varie associazioni di disabili, che hanno aderito al progetto di coesione sociale. Partecipano anche gli ospiti dell'ospedale della Carità di Casalbuttano che si cimenteranno nelle iniziative culturali, ricreative, sociali che sono in programma.

I Giochi sono sostenuti dal patrocinio dei Comuni coinvolti e della Provincia. Entrando nel dettaglio queste sono le attività in programma: **Giochi di carte:** gare di briscola e scala quaranta per i pensionati in tutte le leghe Spi e che si concluderanno



con le finali provinciali presso il centro sociale Cascinetto di Cremona.

**Gare di bocce uno + uno = tre** che si svolgeranno presso il bocciodromo comunale di Cremona.

Queste gare, che hanno il patrocinio del Comune e della Provincia di Cremona, hanno registrato un notevole successo con moltissime ade-

il periodo di svolgimento delle gare che, iniziate a gennaio, termineranno a luglio.

**Mattinata di pesca insieme:** si svolgerà sabato 27 maggio, con il patrocinio del comune di Bordolano, con inizio alle ore 9 al Laghetto pesca sportiva in Bordolano. L'iniziativa gode del patrocinio del comune di Bordolano, anche questa gara vedrà la partecipazione dell'Anffas di Cremona e di Crema, delle coo-

del comune di Corte de' Frati. La premiazione si terrà domenica 7 maggio sempre presso la sala polivalente.

**Concorso fotografico, racconti brevi, poesie:** rivolto ai pensionati over 55, il concorso, che come negli anni precedenti si svolgerà con il patrocinio del comune di Soresina, vedrà la partecipazione anche dei residenti della Rsa Ospedale della Carità di Casalbuttano. La premiazione avverrà domenica 11 giugno 2017 presso il Centro socio culturale della terza età di Soresina.

I vincitori delle varie gare saranno ammessi alle finali regionali che si svolgeranno nel mese di settembre in una località della riviera adriatica. Saranno giornate ricche di spettacoli e di iniziative alle quali tutti possono partecipare.

Chi fosse interessato alle varie iniziative può avere maggiori informazioni presso i recapiti Spi. Qui saranno disponibili anche i regolamenti dei vari concorsi.

Confidiamo, come nelle precedenti edizioni, in una grande partecipazione. ■



sioni sia presso i pensionati sia presso le associazioni: Anffas di Crema, di Cremona, di Sospiro; Lae; Agropolis; Coop Gamma; centro diurno Asst Cremona.

Questa massiccia richiesta di partecipazione ha dilatato

perative Gamma e Dolce.

**Terzo concorso provinciale Arti figurative:** l'esposizione delle opere pervenute si terrà presso la Sala polivalente di Corte De' Frati, in collaborazione con la Biblioteca comunale e con il patrocinio

## Cercasi volontari dialettali

La lega Spi Cgil di Cremona, desidera formare una piccola compagnia teatrale dialettale che possa, mediante il dialetto cremonese e dintorni, allietare gli anziani dei centri Aup, dei circoli Arci e delle varie associazioni, con letture dialettali o recite teatrali.

A tal fine si chiede ai pensionati iscritti allo Spi Cgil, che abbiano voglia di mettersi in gioco, un po' di tempo libero e desiderio di avvicinarsi al mondo del teatro, di contattare Eugenio presso lo Spi di Cremona il mercoledì mattina dalle 9 alle 11.30. ■

Dalla Prima...

## La Costituzione, il lavoro

classi unitamente a membri dello Spi Cgil) a Barbiana presso i locali della Scuola di don Milani, che della Costituzione aveva fatto un riferimento didattico ed etico;

4) organizzazione (a fine aprile) di un convegno che potrebbe intitolarsi *Una Repubblica fondata sul lavoro* con la presenza della professoressa Chiara Bergonzini, di esponenti del modo sindacale e dell'imprenditoria per focalizzare quanto del dettato costituzionale in tema di lavoro ha trovato applicazione e quanto invece venga disatteso nella pratica quotidiana.

Sarà interessante mettere fattivamente in relazione d'interscambio le diverse generazioni, mostrando da una parte le aspirazioni lavorative dei giovani e le difficoltà connesse alla forte precarizzazione del lavoro giovanile, dall'altra parte l'esperienza di chi lavora da molti anni e di chi è andato in pensione dopo una vita di lavoro e contributi, puntando l'attenzione sulle condizioni del lavoro in termini di salute, sicurezza e rispetto (o meno) dei diritti sanciti dalla Costituzione.

Parte integrante del progetto sono anche momenti di illustrazione della *Carta dei diritti universali del lavoro* agli studenti dell'istituto Romani corredate da informazioni sui temi referendari. ■

## Linguaggio e pensiero

di Eugenio Vittorio Donise

Non sarò il primo né l'ultimo a scrivere su questo argomento, perché la nostra società assorbe in continuazione termini stranieri che sono entrati a far parte del linguaggio comune. Sembra che non se ne possa più fare a meno, così accogliamo termini per lo più anglosassoni, li assimiliamo e li usiamo con troppa assiduità.

La cosa non mi è mai piaciuta e ho cercato di non usarli, ma devo confessare che anche a me qualche termine è scappato. Mi ero quasi rassegnato a convivere con questa ambigua situazione linguistica, sopportando malamente questa invasione nel lessico corrente, quando ho letto sul *Corriere della Sera* che all'Università di Bologna i docenti e il rettore hanno attivato corsi di *alfabetizzazione* per gli studenti. Questi oltre che usare con disinvoltura il tu, fanno errori grammaticali e di sintassi sia nello scrivere che nel parlare. Colpa della

scuola, dicono i più, dove non si fanno più temi in classe e prove orali, riassunti e critiche dialogate su quanto si studia, ma solo esami a crocette e le cosiddette prove 'invalsi'; a questo si associa la comunicazione semplicistica di sms e chat, che mortificano l'articolazione del pensiero concettuale. Inoltre non si legge a sufficienza sia per studio che per diletto. Infatti le statistiche dicono che circa il 14 per cento legge un libro al mese, ma di questi solo il 9 per cento sono studenti. E tutti gli altri?

Secondo me la cosa che peggiora la situazione è l'uso smodato di termini anglosassoni che, se aiutano ad apparire sulla breccia tra gli amici e nella società, fanno però dimenticare la logica costruzione delle frasi con tutti gli accessori, dal soggetto al predicato e ai complementi. L'uso degli inglesismi indebolisce l'uso appropriato dei verbi e del-

la consecutio temporum, ovvero della corretta sequenza temporale delle azioni descritte. Così l'Università La Sapienza per combattere questo problema ha approvato il *Progetto di alfabetizzazione alla scrittura e alla parola*, organizzato dai dipartimenti di Filologia classica e Italianistica. Indirizzata a tutti gli universitari e consiste in un laboratorio di scrittura che assegna dei crediti formativi. L'iscrizione è facoltativa ma la frequenza è obbligatoria.

Per quanto attiene allo Spi, dovremmo diffondere quanto possibile la cultura del parlare e del comunicare con la lettura dei giornali, dei libri che trovate gratis anche allo Spi di via Mantova, con l'andare a teatro e con la discussione costruttiva tra compagni per chiarire e chiarirci le idee.

Un mio 'maestro' diceva: "... l'operaio conosce cento parole, il padrone mille. Per questo lui è il padrone". ■